

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1156272299741
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

## ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Europassione per l'Italia
ACCC - Codice identificativo	ICCD_MODI_1156272299741
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive
OGM - Modalità di individuazione	dati di archivio
OGM - Modalità di individuazione	fonti orali
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	festa-cerimonia, rappresentazione-spettacolo
OGD - Definizione	Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Cianciana: Venerdì Santo
OGN - Denominazione	Lu Vennirì Santu
OGN - Denominazione	Rappresentazione vivente dei Riti della Passione di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	AG
LCC - Comune	Cianciana
LCL - Località	CIANCIANA
PVG - Area storico-geografica	Valle del Platani

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa
CMC - Responsabile ricerca e redazione	D'Angelo, Gerlando (referente responsabile)
CMC - Responsabile ricerca e	

<b>redazione</b>	Cammarata, Mario
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	D'Angelo, Domenico
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Sciurba, Maria
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Caltagirone, Elisa
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003/ La rete delle Rappresentazioni della Settimana della Passione: Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Cianciana: Venerdì Santo
<b>CMS - Note</b>	I redattori del modulo sono membri e rappresentanti dell'Associazione "Settimana Santa" di Cianciana: Gerlando D'Angelo ne è il presidente, Domenico D'Angelo il vice presidente, dirigente Maria Sciurba detta Marika, Mario Cammarata il regista, Elisa Caltagirone la mascotte.
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	<p>Nel 1994, ad un mese dalle festività della Pasqua, il fotografo Giuseppe Di Maria affisse un volantino contenente una sfida a tutta la comunità di Cianciana: riuscire a realizzare la Passione di Cristo in soli trenta giorni. Fu organizzata una riunione, alla quale si presentò quasi tutta la cittadinanza, anche perché non c'è famiglia a Cianciana che non abbia avuto almeno un componente coinvolto nella Sacra Rappresentazione. La comunità raccolse la sfida e si rimboccò le maniche per riprendere la Passione di Cristo, interrotta nel 1990. Tutte le persone disponibili si misero al lavoro, con tanta volontà e tanta voglia di fare, ognuna secondo le proprie competenze. In un mese furono realizzate scenografie e costumi, mentre contemporaneamente si effettuavano le prove: la sfida fu così vinta e la #Passione# rappresentata con grande entusiasmo e successo. Subito dopo, un gruppo di giovani decise di recarsi dal notaio per costituire legalmente l'Associazione senza scopo di lucro "Settimana Santa" di Cianciana (AG). L'Associazione ha, tra i suoi propositi, lo svolgimento di attività di ricerca, valorizzazione e rappresentazione vivente dei Riti religiosi e delle tradizioni popolari della Settimana Santa; si dedica inoltre all'organizzazione e realizzazione di altri eventi religiosi, di iniziative sociali e di attività culturali locali. Per quanto riguarda le attività della Settimana Santa l'Associazione si fa carico, in tutti i suoi aspetti, dell'organizzazione e della messa in scena delle Sacre Rappresentazioni, che impegnano per oltre quattro mesi: dicembre-marzo oppure gennaio-aprile (come nel caso del 2015), mesi legati alla scadenza variabile della Santa Pasqua. Circa 240 persone, tra attori professionisti e dilettanti, figuranti, organizzatori e tecnici, con competenze e professionalità, si attivano con lo spirito del volontariato per realizzare sia la drammaturgia sacra, sia la realizzazione dei costumi e dell'oggettistica di scena, oltre all'impianto complesso e costoso delle scenografie che, durante la Settimana Santa, trasformano il paese nell'antica Gerusalemme, riproponendo luoghi e momenti della Passione di Cristo. L'Associazione non ha gerarchie prevaricanti, ma è punto di riferimento ed elemento trainante per coloro che vogliono avvicinarsi all'evento, poiché è aperta a tutta la comunità. Negli ultimi anni questa drammatizzazione sacra, ormai istituzionalizzata, è divenuta l'evento più importante di Cianciana, conosciuto in ambito regionale, nazionale e anche europeo. La sua unicità consiste proprio nel coinvolgere creativamente tutta la</p>

comunità – dagli anziani ai bambini, dalle donne agli uomini – nella Sacra Rappresentazione, che riproduce fedelmente la storia evangelica e che, al tempo stesso, propone e impone una seria riflessione sul saper stare insieme, sul dolore e sull'amore, che si manifesta fino a dare la vita per coloro che si amano. L'evento sacro è infatti sorretto soprattutto da una forte spinta di fede, che coinvolge tutti, compresi i turisti italiani e stranieri, che negli ultimi anni sono presenti e numerosi. Le Rappresentazioni della Settimana Santa non sono patrimonio esclusivo della comunità di Cianciana bensì di tutti: l'Associazione mantiene viva la storia di una comunità che ogni anno, con orgoglio, rivive un passato secolare. A Cianciana la Sacra Rappresentazione 2015 è iniziata il 29 del mese di marzo, giorno della Domenica delle Palme, con l'Ingresso di Gesù a Gerusalemme#. Alle ore 10.30 i personaggi in costume si sono radunati presso la Villa Comunale e hanno percorso in corteo diverse vie del paese: corso Commendatore Cinquemani Arcuri, salita del Carmine, largo San Gaetano, salita Regina Elena, via Montuoro, corso Vittorio Emanuele. A metà percorso, in prossimità della Torre dell'Orologio, il sacerdote ha benedetto le palme e i ramoscelli di ulivo: subito dopo il popolo esultante, agitando in segno di giubilo palme e ramoscelli, ha ripreso il cammino per l'ultimo tratto del corso fino in piazza Aldo Moro, dove tutto il corteo è entrato nella Chiesa Madre della SS. Trinità per partecipare alla Santa Messa. Il Mercoledì Santo, 1 aprile, alle ore 21.30 è stato rappresentato il Preludio#, la sfilata dei quadri della Passione#. Tutti i personaggi sono partiti da corso Commendatore Cinquemani Arcuri e hanno sfilato lungo corso Vittorio Emanuele; a metà del percorso ogni singolo personaggio è salito su una pedana ed una voce fuori campo ha presentato la sua storia e il ruolo rivestito nella Passione di Cristo. La sfilata si è conclusa in piazza Aldo Moro con l'ingresso nella Chiesa Madre della SS. Trinità: personaggi e fedeli si sono riuniti in una preghiera collettiva e in un momento di riflessione.

## DA - DATI ANALITICI

La Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo inizia la mattina alle ore 8.00, con i soldati romani, guidati dai centurioni, che marciano al rullo dei tamburi per le vie del paese, per annunciare che al loro arrivo in piazza Aldo Moro avverrà la condanna di Gesù. Allo squillo delle trombe arriva Pilato, accompagnato da Lucio. Pilato chiede al popolo chi tra Gesù e Barabba sia meritevole di perdono; il popolo, corrotto dai sinedriti, grida ad alta voce che sia liberato Barabba. Barabba viene liberato e Pilato, in lingua latina, condanna Gesù alla crocifissione. Il Cristo prende la sua croce e inizia il suo calvario: il percorso della Via Crucis# si articola attraverso corso Vittorio Emanuele, piazza Orologio, salita Regina Elena, salita Calvario per arrivare al Calvario#, posto in cima alla collina sulla sommità del paese, dove avviene la Crocifissione#. Durante il percorso Gesù e i Ladroni vengono derisi, beffeggiati e flagellati. Vengono dramatizzate tutte le stazioni: la tre Cadute#, l'Incontro con Maria#, le Pie donne#, La Veronica#, Il Cireneo#. Ogni stazione viene commentata da una voce femminile fuori campo, utilizzando gli scritti dei Padri della Chiesa. Dopo la Crocifissione# dei due ladroni e del Cristo, che grida le sue ultime parole al Padre in aramaico, Gesù viene deposto tra le braccia della Madre ai piedi della Croce, la Pietà#. Subito dopo il corpo del Cristo morto viene adagiato su un telo di lino e portato via. Scomparso il Cristo vivente, compare il Cristo in cartapesta per la Crocifissione# tradizionale, gestita dalla Confraternita Maria SS. Addolorata e del SS. Crocifisso, che porta ai

## DES - Descrizione

piedi della Croce il simulacro dell'Addolorata, con viso, mani e piedi in cera). I fedeli partecipanti alla #Via Crucis#, al termine dell'omelia conclusiva del parroco, rivolgono un devoto saluto al #Cristo morto#, sfilando silenziosamente ai piedi della Croce. L'intero pomeriggio è un continuo andirivieni di fedeli al #Calvario#: #Lu Viaggiu a la Croci#, anche segno di condivisione e partecipazione al dolore della Madre. Tradizione vuole che il Cristo in croce non resti mai da solo: tante #Pie donne# e le #surelli di l'Addilurata# si avvicinano e vegliano il Cristo, fino al momento della #Deposizione#. Dal momento della #Crocifissione#, fino alla #Deposizione# del corpo del Cristo nell'#Urna#, il #Calvario# è presidiato dai soldati romani con turni di guardia. Alle 20.30 avviene la #Deposizione#: Gesù viene deposto dalla Croce e adagiato su un lenzuolo ricamato, portato da alcuni componenti della Confraternita e dell'Associazione, seguito dal simulacro dell'#Addolorata#, dai restanti confratelli e sorelle della Confraternita, dai #Lamentatori#, dalla banda musicale e dai numerosi fedeli. In piazza San Gaetano sono in attesa le figure istituzionali e i fedeli. Qui il Cristo viene posto dentro l'#Urna#, illuminata e adorna di fiori, dopo tre giri intorno ad essa. Inizia quindi la Processione, che si snoda lungo il seguente percorso: largo San Gaetano, salita Carmelo, largo Carmelo, corso Vittorio Emanuele, piazza Matrice. Davanti all'#Urna#, in doppia fila, sfilano i soldati romani che illuminano il percorso con le famose e tradizionali torce di Cianciana; il parroco con i chierichetti e collaboratori; quattro carabinieri, in alta uniforme, posizionati ai quattro angoli dell'#Urna#. Dietro le figure istituzionali: sindaco con la giunta, il presidente del consiglio comunale, la rappresentanza carabinieri e polizia municipale; seguono tre bambini che su cuscini portano i #simboli della Passione#: corona, chiodi in argento, martello e tenaglia. Segue il simulacro dell'#Addolorata#, dietro la quale i #lamintatura# e la banda musicale accompagnano il corteo intonando l'#Abbati Matri#. Segue la folla di fedeli, alcuni dei quali, per voto, procedono a piedi scalzi in segno di penitenza. Sette sono le soste durante le quali vengono ricordate le sette ultime parole pronunciate da Gesù: "Padre, perdonali / Oggi sarai con me in Paradiso / Ecco tuo Figlio, Ecco tua Madre / Ho sete / Padre, perché mi hai abbandonato? / Tutto è compiuto / Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito". I portatori dell'#Urna#, che indossano una mantellina blu con cappuccio, si muovono a passi molto piccoli, facendo tre passi in avanti e due indietro con movimento ondulatorio e lento. Vengono effettuate diverse soste per far riposare i portatori: #lu piduzzu#. L'andatura asseconda il ritmo della marcia funebre e culla l'#Urna# con il Cristo deposto, che entra in chiesa dopo la mezzanotte.

Secondo le fonti (Di Giovanni, 1907) la Sacra Rappresentazione di Cianciana risale al 1870 circa. Celebre in Sicilia fu il testo "Il riscatto di Adamo nella morte di Gesù Cristo" di Filippo Orioles: adottato anche a Cianciana e diventò #lu Martòriu# e venne rappresentato durante la Quaresima ogni sabato sera, fino alla vigilia della Domenica delle Palme. La recita del #Martòriu#, composto in versi endecasillabi e settenari, suscitava viva commozione e serviva a rendere più intensa la preparazione ai sacri riti ed al precetto pasquale. Agli esordi della rappresentazione gli attori del #Martòriu# erano artigiani, agricoltori, #zolfatai#, in un'epoca in cui l'istruzione non era per tutti, anche gli analfabeti, provando e riprovando, riuscivano a memorizzare il testo delle varie parti: si calavano tanto nel personaggio rappresentato che, nelle quotidiane relazioni sociali, citavano a proposito versi del #Martòriu# per dare più forza al discorso. Tra un atto e l'altro del

**NSC - Notizie storico critiche**

#Martòriu# veniva cantato #lu lamentu#: si tratta di testi in versi in volgare latino che risalgono al XVIII secolo. Essi sono testimonianza di un variegato corpus dei canti di Sicilia che coinvolgono emotivamente e sono eseguiti a cappella da un coro, composto da soli uomini, #Li lamentatura#. La rappresentazione scenica fu inizialmente realizzata nell'Oratorio di San Calogero, che sorgeva accanto alla chiesa di Sant'Antonio e che fu usato come Teatro Comunale fino al 1920. Dal 1940 il luogo della Rappresentazione fu la sala del Cinema vecchio in via Guglielmo Marconi. Le ultime messe in scena furono effettuate nel 1955 nel teatro ubicato sotto il coro e la sacrestia della chiesa del Carmelo. A partire dal 1960 il #Martorio# dell'Orioles non fu più recitato in locali chiusi: evidentemente non permetteva a tutti di partecipare ed essere parte attiva di questa Sacra Rappresentazione. Fu quindi trasferito all'aperto, trasformando idealmente il paese, le sue vie e i suoi spazi esterni in luoghi della vita e della Passione di Cristo (la Reggia di Erode, il Sinedrio, il Pretorio di Pilato, l'Orto degli Ulivi, il Cenacolo, la via Crucis, il Calvario). Dagli anni '60 agli anni '90 si è sempre recitato utilizzando adattamenti e rielaborazioni del vecchio #Martòriu#. Dal 1994 al 2003 si è seguito il testo #La Passio# del Centro Turistico Giovanile e dal 2004 ad oggi #Gesù, le ultime ore# di Mario Cammarata.

**RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI**

<b>RIM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
-----------------------------------	--------------------------

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO**

<b>DRVL - Rilevatore</b>	D'Angelo, Gerlando
<b>DRVL - Rilevatore</b>	D'Angelo, Domenico
<b>DRVL - Rilevatore</b>	Sciurba, Maria
<b>DRVL - Rilevatore</b>	Cammarata, Mario
<b>DRVL - Rilevatore</b>	Caltagirone, Elisa
<b>DRVD - Data del rilevamento</b>	2015/04/03

**CAO - OCCASIONE**

<b>CAOD - Denominazione</b>	Santa Settimana/ Giovedì Santo
-----------------------------	--------------------------------

**RIC - RICORRENZA**

<b>RICP - Periodicità</b>	annuale
<b>RICI - Data inizio</b>	2015/04/03
<b>RICF - Data fine</b>	2015/04/03

**ATI - ATTORE INDIVIDUALE**

<b>ATIR - Ruolo</b>	Gesù
<b>ATID - Nome</b>	Curaba, Liborio
<b>ATIA - Note</b>	Riveste il ruolo di Gesù da dodici anni, ha anche interpretato Giuda e altri personaggi della Passione.

**ATI - ATTORE INDIVIDUALE**

<b>ATIR - Ruolo</b>	Maria
<b>ATID - Nome</b>	Cicchirillo, Carolina
<b>ATIA - Note</b>	Interpreta il ruolo della Madonna dal 2011.

**ATI - ATTORE INDIVIDUALE**

<b>ATIR - Ruolo</b>	Maddalena
---------------------	-----------

<b>ATID - Nome</b>	Fidanza, Teresa
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Maria di Magdala
<b>ATID - Nome</b>	Lo Monaco, Lina
<b>ATIA - Note</b>	Riveste tale ruolo da 15 anni.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Pietro
<b>ATID - Nome</b>	Pace, Girolamo
<b>ATIA - Note</b>	Ha interpretato anche il ruolo di Aram e di Pilato.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Veronica
<b>ATID - Nome</b>	Caltagirone, Elisa
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Cireneo
<b>ATID - Nome</b>	Boas, Daniel
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Giovanni
<b>ATID - Nome</b>	Perconti, Davide
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Sommo Sacerdote Caifa
<b>ATID - Nome</b>	Raffa, Piero
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Sacerdote Hanna
<b>ATID - Nome</b>	Ciraolo, Franco
<b>ATIA - Note</b>	Partecipa alla Rappresentazione della Passione dal 1994 e ha rivestito il ruolo di numerosi personaggi: Caifa, Hanna, Aram, Pietro.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Sacerdote Haggai
<b>ATID - Nome</b>	Bondì, Pietro
<b>ATIA - Note</b>	Recita da diversi anni rivestendo anche il ruolo di Apostolo.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Aram
<b>ATID - Nome</b>	Di Maria, Alfonso
<b>ATIA - Note</b>	Ha rivestito per diversi anni il ruolo di Lucio e nella Rappresentazione della Passione in Francia (Lyon) ha interpretato la parte di Pilato.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Giuseppe D'Arimatea
<b>ATID - Nome</b>	Albanese, Fabio
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Ponzio Pilato
<b>ATID - Nome</b>	Montalbano, Giuseppe
<b>ATIA - Note</b>	Partecipa alla Rappresentazione dal 1994 e ha rivestito i ruoli di numerosi personaggi: Gesù, Aram, Giovanni, flagellatore, Giuda, Pilato. Ha recitato in latino nelle scene #Flagellazione# e #Pilato#.



<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Lucio
<b>ATID - Nome</b>	Martorana, Francesco
<b>ATIA - Note</b>	Ruolo che riveste da diversi anni.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	capo dei centurioni romani
<b>ATID - Nome</b>	Di Frisco, Salvatore
<b>ATIA - Note</b>	Ricopre questo ruolo ininterrottamente dal 1994.
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	capo dei soldati ebrei
<b>ATID - Nome</b>	Mirasola, Mario
<b>ATIA - Note</b>	Ricopre questo ruolo dal 1996.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	#Pie donne#
<b>ATCA - Note</b>	Gruppo di donne di varie età, che non sono attrici professioniste.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	Apostoli
<b>ATCA - Note</b>	Gruppo composto da persone di varie età, che non sono attori professionisti. Per tradizione consolidata e come atto di devozione recitano a piedi scalzi sia il Giovedì che il Venerdì Santo. Diversi cittadini si propongono per atto di fede per vestire gli abiti di Apostolo.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	soldati romani
<b>ATCA - Note</b>	I soldati romani sono tra i maggiori protagonisti della Rappresentazione Sacra del Giovedì Santo. Iniziano a girare per le vie del paese nel primo pomeriggio marciando al rullo ritmico dei tamburi. Il loro arrivo in piazza Aldo Moro indica a tutti l'inizio della Rappresentazione.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	#flagellatori#
<b>ATCA - Note</b>	Soldati romani addetti alla flagellazione del Cristo.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	sacerdoti del Sinedrio
<b>ATCA - Note</b>	Gruppo composto da diversi attori non professionisti. Diversi cittadini si propongono per atto di fede per vestire gli abiti di Sommo Sacerdote.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	soldati ebrei
<b>ATCA - Note</b>	Sono presenti nel Tempio, da Erode, sul Getsemani e nel Sinedrio.
<b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b>	
<b>ATCD - Denominazione</b>	Corale dei #lamentatori# #Lu Lamentu#
	La corale è costituita da uomini di diversa età appartenenti alla Confraternita di Maria SS. Addolorata e del SS. Crocifisso. Supporta con i suoi canti i momenti più salienti della Via Crucis e della processione del Venerdì sera. Lo scoccare della mezzanotte del martedì grasso annunciava l'inizio della Quaresima quando i penitenti iniziavano a dolersi, cantando dei lamenti che narravano le sofferenze

<p><b>ATCA - Note</b></p>	<p>di Cristo. Cianciana ha saputo far parte del vasto mondo della tradizione con un proprio #lamentu#: l’#Abbatti matri#, che risale al secolo XVIII tramandando oralmente testo e melodia. È eseguito a cappella da un coro, composto da soli uomini, #li lamintatura#. L’ #Abbatti Matri# viene eseguito nella tarda serata del Giovedì Santo durante l’arresto di Gesù nell’#Orto degli ulivi#, nella tarda mattinata del Venerdì Santo al seguito del Cristo ed a sera, seguendo l’urna con il Cristo deposto. #Lu lamentu#, oltre che durante il Venerdì Santo, viene eseguito anche nella #Processione dell’Addolorata#, che ha luogo il venerdì antecedente la Domenica delle Palme e tra un atto e l’ altro della recita del #Martoriu#. #Coru di lu Lamentu#: le voci, componenti il coro, erano quattro ed avevano degli appellativi popolari: prime voci #Cu fa di prima#, seconde voci #Tinura#, terze voci #Tirzini#, bassi #Apuna#.</p>
<p><b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b></p>	
<p><b>ATCD - Denominazione</b></p>	<p>Confraternita Maria SS. Addolorata e SS Crocifisso</p>
<p><b>ATCA - Note</b></p>	<p>La Congregazione Maria SS. Addolorata e Gesù Crocifisso, fondata nel 1742 da don Giuseppe Gagliardi, è formata da laici cristiani cattolici: si impegnano all'ispirazione del Vangelo di Cristo e si adoperano in difesa della Chiesa e in particolare alle necessità del prossimo. In origine il numero degli iscritti non doveva superare i 72 consociati, questo per venerare la presunta morte della Madonna avvenuta proprio a quell’età. Oggi la confraternita è composta da circa 150 congregati e si diventa confrati o consorelle dopo aver superato un periodo di noviziato di circa due anni. All'interno della Confraternita sono attivi il gruppo polifonico #Lu lamentu# e il gruppo dei portatori dell’#Urna#. Durante le manifestazioni ufficiali si ha l'obbligo di indossare l’#abitino# e il medaglione, quale segno di appartenenza alla Congregazione. La Confraternita gestisce dal 1742 la #Crocifissione#, la #Deposizione del Cristo Morto#, la #Processione dell’#Urna# del Venerdì Santo con il simulacro del #Cristo Morto# e #Lu bisitu#, visita al #Cristo morto# del Sabato Santo. Il momento culminante della Rappresentazione vivente con la #Deposizione del Cristo Morto# (un attore) e la successiva #Crocifissione del Cristo# (simulacro in cartapesta) integra perfettamente la Sacra Rappresentazione Vivente con la Sacra e tradizionale liturgia della #Crocifissione# e della successiva #Deposizione# e Processione. A 274 anni dalla sua fondazione, lo spirito della Confraternita di Cianciana continua a mantenersi vivo e nel rispetto degli ideali dei fondatori.</p>
<p><b>ATC - ATTORE COLLETTIVO</b></p>	
<p><b>ATCD - Denominazione</b></p>	<p>Associazione “Settimana Santa” di Cianciana</p>
<p><b>DO - DOCUMENTAZIONE</b></p>	
<p><b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b></p>	
<p><b>FTAN - Codice identificativo</b></p>	<p>PCCF00011</p>
<p><b>FTAX - Genere</b></p>	<p>documentazione allegata</p>
<p><b>FTAP - Tipo</b></p>	<p>fotografia digitale</p>
<p><b>FTAF - Formato</b></p>	<p>jpg</p>
<p><b>FTAM - Titolo/didascalia</b></p>	<p>Gesù condannato a morte</p>
<p><b>FTAA - Autore</b></p>	<p>D’Angelo, Gerlando</p>
<p><b>FTAD - Riferimento cronologico</b></p>	<p>2015/04/03</p>
<p><b>FTAE - Ente proprietario</b></p>	<p>Associazione “Settimana Santa” di Cianciana</p>



<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00011.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00012
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#Via Crucis#
<b>FTAA - Autore</b>	D'Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione "Settimana Santa" di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00012.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00013
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#Via Crucis#
<b>FTAA - Autore</b>	D'Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione "Settimana Santa" di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00013.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00014
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#Incontro con Maria#
<b>FTAA - Autore</b>	D'Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione "Settimana Santa" di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00014.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00015
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#Il Cireneo#
<b>FTAA - Autore</b>	D'Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00015.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00016
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#La Veronica#
<b>FTAA - Autore</b>	D’Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00016.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00017
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#Seconda caduta#
<b>FTAA - Autore</b>	D’Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00017.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00018
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Gesù incontra le donne di Gerusalemme
<b>FTAA - Autore</b>	D’Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00018.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00019
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#Crocifissione#
<b>FTAA - Autore</b>	D’Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento</b>	

<b>cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00019.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCCF00020
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	#Deposizione#
<b>FTAA - Autore</b>	D’Angelo, Gerlando
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCCF00020.jpg
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCN - Codice identificativo</b>	PCCV00002
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	Settimana Santa Cianciana 2015
<b>VDCS - Specifiche</b>	Durata: 50'41" (estratto da 1h16'7" a 2h6'48")
<b>VDCR - Autore</b>	Maria Angela foto Art
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/WdH2TTy0JoI?start=4567&amp;end=7608">https://www.youtube.com/embed/WdH2TTy0JoI?start=4567&amp;end=7608</a>
<b>REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO</b>	
<b>REGN - Codice identificativo</b>	PCCA00004
<b>REGX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>REGP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>REGZ - Denominazione /titolo</b>	#A Si Versate Lacrime#
<b>REGS - Specifiche</b>	Durata: 3'30" (estratto da 18'16" a 21'46")
<b>REGA - Autore</b>	Corale polifonica #Li Lamentatura#
<b>REGD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/03
<b>REGE - Ente proprietario</b>	Congregazione Maria SS. Addolorata e Gesù Crocifisso di Cianciana
<b>REGW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/MzOFAJIylbk?start=1096&amp;end=1306">https://www.youtube.com/embed/MzOFAJIylbk?start=1096&amp;end=1306</a>
<b>REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO</b>	
<b>REGN - Codice identificativo</b>	PCCA00005

<b>REGX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>REGP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>REGZ - Denominazione /titolo</b>	#Populo Meo#
<b>REGS - Specifiche</b>	Durata: 3'46" (estratto da 9'6" a 12'52")
<b>REGA - Autore</b>	Corale polifonica #Li Lamentatura#
<b>REGD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/02
<b>REGE - Ente proprietario</b>	Congregazione Maria SS. Addolorata e Gesù Crocifisso di Cianciana
<b>REGW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/MzOFAJIylbk?start=546&amp;end=772">https://www.youtube.com/embed/MzOFAJIylbk?start=546&amp;end=772</a>

#### **REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO**

<b>REGN - Codice identificativo</b>	PCCA00006
<b>REGX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>REGP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>REGZ - Denominazione /titolo</b>	#A Maria Dolente#
<b>REGS - Specifiche</b>	Durata: 3'6" (estratto da 6'0" a 9'6'')
<b>REGA - Autore</b>	Corale polifonica #Li Lamentatura#
<b>REGD - Riferimento cronologico</b>	2015/04/02
<b>REGE - Ente proprietario</b>	Congregazione Maria SS. Addolorata e Gesù Crocifisso di Cianciana
<b>REGW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/MzOFAJIylbk?start=360&amp;end=546">https://www.youtube.com/embed/MzOFAJIylbk?start=360&amp;end=546</a>

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	PCCDOC00002
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Copione modificato del Martorio usato negli anni '60 del secolo scorso.
<b>FNTA - Autore</b>	Chiappisi, Antonino
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1960/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Associazione "Settimana Santa" di Cianciana
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	PCCDOC00002.pdf

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	PCCDOC00003
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	#Gesù, le ultime ore#
<b>FNTA - Autore</b>	Cammarata, Mario
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2015/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Associazione "Settimana Santa" di Cianciana
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	PCCDOC00003.pdf

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	PCCDOC00004
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	locandina
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Locandina Passione di Gesù Cristo 2015
<b>FNTA - Autore</b>	Curaba, Liborio
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2015/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Associazione “Settimana Santa” di Cianciana
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	PCCDOC 00004.pdf
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CANNATELLA - D’ANGELO 2013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cannatella Francesco - D’Angelo Giovanni, Tradizione e fede a Cianciana: “Lu Ncontru e Pasqua di hiùri”, Cianciana 2013.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CANNATELLA 2012
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cannatella Francesco, Tradizione e fede a Cianciana “La Pasqua”, Cianciana 2012.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MAZZONE 1978
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mazzone Beno et al., Ipotesi e Documenti, Quaderni del laboratorio teatrale universitario, n. 1, Palermo 1978.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	DI GIOVANNI 1907
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Giovanni Alessio, La Settimana Santa nella ValPlatani, in Sicula, Palermo 1907.
<b>RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
<b>RMF -</b>	MODI   ICCD_MODI_7645616489741   Associazione “Settimana Santa” di Cianciana   è in relazione con   Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Cianciana: Giovedì Santo; Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Cianciana: fabbricazione delle torce.